


1856.  
~~~~~

Ordo del Cabzo.



L. M. M.

Liguora

La Principessa D. S. Elia  
mi ha rinfacciato della puer-  
tativa per silenzio scabatorie  
sia ora dalla M. S. nell'atto  
suggerita il solito benedizione  
me lettere di tante istanze  
onde tributarle gli inalterabili  
sentimenti di mia devozione  
Nella ringraziò adunque  
in abisso a mio sommo onore  
lo degnazione ha avuto di

ricordarsi di me e di prendere conto  
della mia salute.

Spero che la potente abbia  
meglior fortuna delle altre, e possa  
nella occasione della imminente  
vicinanza del suo giorno onomastico  
far le mie voci e supplir al vivo  
desiderio che avrei di manifestarle  
al vivo della voce i sentimenti dell'animo  
mio. Mi auguro vada il signore  
e andino i miei voti colmandola  
delle salutari benedizioni e conceden-  
dole quanto si può giacché  
desidero per lungo volgere  
d'anni in unione del signor Dio  
che protegga, e sua famiglia  
colgo la presente occasione

per rinnovarle gli attestati  
sinceri del mio profondo rispetto  
e reale attaccamento, e con  
ho l'onore di dirvi

Napoli 10 Luglio  
1856

D. M. S.

W. S. M. M.

La Regina di  
Spagna Maria  
Cristina, Duca <sup>ce</sup> suo scrivano  
Parigi Conte di Salazar

Or. S. P. N.  
La Regia de España  
D.ª Maria Cristina  
Parigi



Biblioteca Regional de Madrid

Al Conte del Astero.

Stimatissimo Conte,

Vi prego grate i miei  
sinceri auguri per la prossima  
Festa Natalizia ed anno  
nuovo che spero e prego Iddio  
siano per voi ricolti di tutta  
sorta le contentezze. Mio  
marito rievocò centesime alla  
memoria che di lui conservate  
mi incarica anche rinnovarvi  
a quest'occasione i suoi affe-  
ttuosi sentimenti.

Già vi sarà noto che  
da due settimane siamo in  
questa città dove ci trovia-  
mo benissimo e volentieri  
d'attenzioni e particolarmente  
avendo ricevuto da Sua Santità  
la più grande prova di  
bontà che veramente ci ha  
confusi e resi ben felici. Non  
so ancora se potremo dopo  
il parto di mia figlia fare

una piccola corsa a Napoli.  
Ben felice ve sarai per riveder  
la mia cara famiglia, la patria  
non mai scordata, e i cari amici  
a quali penso sempre. Quan-  
to, quanto giubbilo sarebbe  
per me di rivedervi ed espi-  
mentarvi a viva voce i miei  
invariabili sentimenti. Dio  
voglia che questo possa essere.  
Intanto credete che il mio  
pensiero è sempre presso di voi.  
Vi ringrazio della vostra lettera  
del 9<sup>to</sup> che e vi domando perche  
non del mio gran ritardo a  
rispondere) ma il viaggio n'è  
stato una delle principali cause.

Vi prego e statotemi  
vostro caro, dattemi qualche  
volta il piacere di vedere  
il vostro carattere e gratite  
gli affettivi sentimenti di

M.<sup>o</sup> Cristina.

Roma 22 X<sup>to</sup> 1856.